

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

si evidenziano le molte disfunzioni all'Aeroporto di Fiumicino, in particolare per la mancanza di cartelli e di guide sia negli arrivi che nelle partenze nell'aerostazione;

anche il quadro dei *monitor*, sia arrivi che partenze risulta spesso in *tilt*;

si registrano attese interminabili per ritiro bagagli agli arrivi: addirittura circa un'ora di attesa per ritirare il bagaglio venerdì 31 maggio 2002, per un volo giunto da Genova alle ore 12,45;

tutto ciò denota, già da qualche anno, come i servizi aeroportuali di Fiumicino siano in netta decadenza ed arrechino ai cittadini disagi notevoli;

non è tollerabile che un aeroporto della Capitale crei notevoli disagi e non offra servizi civili e decenti —:

come intenda intervenire affinché sia garantito il corretto funzionamento dei servizi aeroportuali;

se la politica dei gestori dell'aeroporto sia improntata solo all'utile, diminuendo sempre il numero del personale dipendente e non utilizzando tutti gli strumenti necessari e validi per offrire servizi dignitosi e civili. (4-03115)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta orale:

POLLEDRI, BRICOLO, ERCOLE, DIDONÈ, RIZZI, MARTINELLI, FONTANINI, LUCIANO DUSSIN, CAPARINI, LUSSANA, DARIO GALLI, PAROLO, GUIDO GIU-

SEPPE ROSSI, BIANCHI CLERICI, GUIDO DUSSIN e GIBELLI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

gli organi di stampa hanno riportato notizia di un congresso, tenutosi a Milano domenica 26 maggio 2002, avente apparentemente lo scopo di dare il via alla costituzione di un partito politico mussulmano in Italia;

in un'intervista a *Il Giornale* del 27 maggio Adel Smith, presidente dell'Unione Mussulmani d'Italia e promotore del movimento, ha sostenuto chiaramente che il Partito dell'Unione mussulmani d'Italia avrebbe la stessa filosofia degli analoghi partiti islamici operanti nei Paesi arabi, con una connotazione profondamente religiosa e con l'intento di implementare un sistema sociale e giuridico di impostazione islamica in Italia;

già 5.000 mussulmani, a detta dello stesso, sono pronti ad iscriversi;

la Corte di Giustizia Europea, esprimendosi, con la sentenza del 31 luglio 2001, in riferimento al partito Refah di ispirazione islamica ed istituito in Turchia, ha dichiarato incompatibile con i principi cardine della Convenzione Europea per i Diritti dell'uomo ogni movimento politico che contempra nel proprio programma, l'instaurazione della Sharia all'interno di uno Stato membro —:

se il Governo ritenga che l'instaurazione del diritto islamico e della Sharia sia compatibile con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Costituzione ed i principi generali dell'ordinamento italiano. (3-01040)

Interrogazioni a risposta scritta:

GIORDANO e RUSSO SPENA. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da diversi anni oramai nella città di Lamezia Terme si assiste ad una riacutiz-